IMPLEMENTAZIONI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PAGHE_splash | **RELEASE Versione 2024.3.1** | |
| **Applicativo:** | **PAGHE** |
| **Oggetto:** | Aggiornamento procedura |
| **Versione:** | **2024.3.1 (Update)** |
| **Data di rilascio:** | **29.10.2024** |
| **Riferimento:** | **Implementazioni** |
| **Classificazione:** | **Guida utente** |

***IMPLEMENTAZIONI***

[Conversione automatica archivi 2](#_Toc181115526)

[Conversione automatica archivi in fase di installazione 2](#_Toc181115527)

[Bonus 100 euro D.L. n. 113/2024 3](#_Toc181115528)

[Riferimenti normativi 3](#_Toc181115529)

[Indennità una tantum lavoratori dipendenti 3](#_Toc181115530)

[Implementazioni Software 4](#_Toc181115531)

[DRESP > Richiesta bonus 100 euro D.L. 113/2024 5](#_Toc181115532)

[DIPE > Altro > Bonus 100 euro D.L. 113/2024 8](#_Toc181115533)

[Archivi di base 9](#_Toc181115534)

[CNFCED 9](#_Toc181115535)

[Personalizzazioni cedolino 9](#_Toc181115536)

[TeamSystem HR 10](#_Toc181115537)

[HR Studio / HR AiO 10](#_Toc181115538)

[Pubblicazione altri documenti aziendali 10](#_Toc181115539)

[Pubblicazione altri documenti dipendente 10](#_Toc181115540)

|  |  |
| --- | --- |
| Conversione automatica archivi |  |

Conversione automatica archivi in fase di installazione

Il programma provvede ad eseguire automaticamente la conversione degli archivi in fase di installazione della versione.

La progressione e l’esito della conversione vengono visualizzati a video tra le operazioni effettuate in fase d’installazione; nel caso di installazione in ambiente nativo vengono esposti nel log d’installazione.

Immagine che contiene testo, schermata, software, Pagina Web

Descrizione generata automaticamente

Prima di eseguire la conversione il programma provvede ad effettuare una copia dei soli archivi interessati dalla conversione stessa. A tal fine viene verificata la disponibilità dello spazio su disco necessario alla copia dei file.

In assenza di spazio per la copia la conversione non viene effettuata e dovrà essere eseguita manualmente dall’utente in fase di accesso all’applicativo (**CONVERS**). In tal caso verrà esposto un apposito messaggio al termine delle operazioni d’installazione.

L’esecuzione delle copie provvede alla creazione nella cartella \CED, della sottocartella \instbackup, all’interno della quale, ad ogni copia automatica, viene inserita una ulteriore cartella contente i file copiati, denominata \EPAGHE\_versione\_data\_ora, dove la versione è quella in installazione, e la data e l’ora sono quelle di esecuzione della copia.

Ad ogni installazione con conversione il programma provvederà automaticamente all’eliminazione delle cartelle \EPAGHE\_versione\_data\_ora con data precedente 30 giorni rispetto a quella d’installazione.

Una volta terminata con esito positivo la conversione non può essere ripetuta.

Si precisa che:

* se la conversione automatica viene interrotta in maniera imprevista, sarà necessaria l’esecuzione manuale (**CONVERS**), in tal caso il processo verrà ripreso dalla fase in cui è stato interrotto;
* nel caso di esecuzione manuale della conversione l’eventuale copia degli archivi è cura dell’utente;
* l’operazione di copia degli archivi interessati dalla conversione non sostituisce il backup periodico degli interi archivi che rimane a cura dell’utente;
* l’esecuzione automatica della conversione potrebbe comportare tempi di installazione più lunghi.

|  |  |
| --- | --- |
| Bonus 100 euro D.L. n. 113/2024 |  |

|  |  |
| --- | --- |
| Regalami-un-libro[1] | Riferimenti normativi |

Indennità una tantum lavoratori dipendenti

|  |  |
| --- | --- |
| **Riferimenti normativi** | * Art. 2-bis, D.L. n. 113/2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 143 del 7 ottobre 2024; * Circolare Agenzia delle Entrate n. 19/E del 10.10.2024 |
| **Indennità una tantum** | L’art. 2-bis del D.L. n. 113/2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 143 del 7 ottobre 2024, ha previsto l’erogazione *una tantum* per l'anno 2024, unitamente alla tredicesima mensilità, di un'indennità di importo pari a 100 euro (rapportata al periodo di lavoro), a favore dei lavoratori titolari di reddito di lavoro dipendente che si trovano in determinate condizioni economiche e familiari.  Con circolare n. 19/E del 10.10.2024, l’Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito al riconoscimento dell’indennità in oggetto e all’erogazione dell’importo spettante da parte del datore di lavoro, che potrà essere recuperato sotto forma di credito da utilizzare in compensazione in delega F24 mediante apposito codice tributo (di prossima introduzione). |
| **Soggetti beneficiari** | Posto l'esclusivo riferimento della disposizione all'articolo 49 del TUIR (redditi di lavoro dipendente), sono beneficiari dell'indennità solo i lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato indipendentemente dalla tipologia contrattuale (a tempo indeterminato/determinato o part-time/full-time), e non i titolari di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del TUIR (quali ad esempio i lavoratori con rapporto di collaborazione). |
| **Caratteristiche** | L’indennità in esame non concorre alla formazione del reddito.  Ai fini della determinazione del bonus spettante, l'importo massimo previsto (100 euro) deve essere rapportato al periodo di lavoro del dipendente nell’anno d’imposta 2024; pertanto, i giorni per i quali spetta il bonus coincidono con quelli che hanno dato diritto alla retribuzione, e quindi con i giorni utili per la fruizione delle detrazioni di lavoro dipendente. |
| **Condizioni di spettanza** | Per la spettanza del bonus sono richieste le seguenti condizioni economiche e familiari.  **Condizioni economiche**:  presenza di entrambe le seguenti condizioni.   1. Reddito complessivo nel 2024 non superiore a 28.000 euro   Con riferimento alle informazioni che possono essere nella disposizione del datore di lavoro, nel reddito complessivo devono essere considerati:   * importi di mance assoggettate ad imposta sostitutiva; * quota esente dei redditi agevolati relativi a docenti e ricercatori rientrati in Italia e a lavoratori impatriati.  1. Imposta lorda determinata sui redditi di lavoro dipendente di importo superiore a quello delle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13, c. 1, del TUIR (“capienza” dell’imposta lorda sui redditi da lavoro dipendente rispetto alle detrazioni spettanti su tali redditi).   **Condizioni familiari**:  presenza, alternativamente, di una delle seguenti condizioni.   * coniuge e almeno un figlio entrambi fiscalmente a carico, ai sensi art. 12, c. 2, del TUIR (soggetti con reddito complessivo non superiore a 2.840,51 euro, oppure 4.000 euro per figli di età non superiore a 24 anni). * almeno un figlio fiscalmente a carico, per il quale sussistano anche le circostanze previste dall’art. 12, c. 1, lett. c), decimo periodo, del TUIR (condizioni che consentono l’applicazione, per il primo figlio, delle detrazioni previste per coniuge a carico).   La circolare n. 19/E dell’Agenzia delle Entrate precisa che quest’ultima condizione identifica il nucleo c.d. monogenitoriale, che sussiste qualora, alternativamente:   * l’altro genitore è deceduto; * l’altro genitore non ha riconosciuto il figlio nato fuori dal matrimonio; * il figlio è stato adottato da un solo genitore oppure è stato affidato o affiliato a un solo genitore (destinatario del bonus). |
| **Richiesta del lavoratore** | Ai sensi del comma 4 del suddetto art. 2-bis, il sostituto d’imposta riconosce l’indennità **su richiesta del lavoratore dipendente**, che attesta per iscritto di avervi diritto, indicando il codice fiscale del coniuge e dei figli fiscalmente a carico o dei soli figli in caso di nucleo familiare c.d. “monogenitoriale” (nella circolare n. 19/E viene comunque precisato che è sufficiente l’indicazione del codice fiscale di uno solo dei figli a carico).  In particolare, il lavoratore dipendente è tenuto a comunicare al sostituto d’imposta – tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R n. 445/2000 – la sussistenza dei requisiti reddituali e familiari per beneficiare dell’indennità in esame.  Se nel corso del 2024 il lavoratore ha svolto più attività di lavoro dipendente con datori di lavoro diversi, lo stesso deve presentare all’ultimo datore di lavoro, ossia a colui che materialmente eroga il bonus, oltre alla dichiarazione sostitutiva, le certificazioni uniche riferite ai precedenti rapporti di lavoro, al fine del corretto calcolo dell’importo spettante.  Il datore di lavoro è tenuto a conservare la documentazione comprovante l’avvenuta dichiarazione, ai fini di un eventuale controllo da parte degli organi competenti. |
| **Erogazione indennità** | In seguito alla richiesta del lavoratore, il sostituto d’imposta riconosce l’indennità unitamente alla tredicesima mensilità e le somme erogate dal medesimo sono recuperate sotto forma di credito da utilizzare in compensazione, ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997. A tal fine sarà istituito, con apposita risoluzione, il codice tributo da utilizzare per la compensazione.  Successivamente all’erogazione, il sostituto d’imposta verifica in sede di conguaglio la spettanza dell’indennità e, qualora la stessa risulti non spettante, provvede al recupero del relativo importo.  Ai sensi del comma 5 dell’art. 2-bis, il bonus è rideterminato nella dichiarazione dei redditi presentata dal lavoratore dipendente.  In particolare, qualora il lavoratore, pur avendo diritto all’indennità, abbia percepito redditi di lavoro dipendente non assoggettati a ritenuta fiscale perché privi di un sostituto d’imposta (ad esempio i lavoratori domestici), ovvero non abbia ricevuto il bonus dal sostituto d’imposta nonostante la sua spettanza (ad esempio quando il lavoratore dipendente, non avendo certezza di possedere i requisiti reddituali richiesti dalla norma, non ha presentato la relativa dichiarazione), lo stesso può beneficiare dell’indennità nella dichiarazione dei redditi relativa all’anno d’imposta 2024, da presentarsi nell’anno 2025.  Analogamente, il lavoratore dipendente che ha cessato l’attività lavorativa nel corso del 2024 potrà beneficiare dell’indennità direttamente nella dichiarazione dei redditi riferita all’anno d’imposta 2024, fermo restando il rispetto dei requisiti sostanziali. |

|  |  |
| --- | --- |
| TS | Implementazioni Software |

Con il presente aggiornamento programma è stato implementato per consentire l'elaborazione della dichiarazione utile al lavoratore dipendente al fine di richiedere l'erogazione del bonus in oggetto.

A tale scopo, all’interno del comando **DRESP** è stata implementata l’apposita scelta “*Richiesta* *bonus 100 euro D.L. 113/2024*”.

Inoltre, nella scheda “*Altro*” di **DIPE** è stata inserita la possibilità di identificare i dipendenti per i quali, a seguito della suddetta attestazione, deve essere corrisposto il bonus spettante.

Il programma verrà successivamente implementato ai fini del calcolo ed erogazione dell'indennità spettante.

Di seguito si riporta il dettaglio delle implementazioni fornite con il presente aggiornamento.

DRESP > Richiesta bonus 100 euro D.L. 113/2024

All’interno del comando **DRESP** (con riferimento all’anno di elaborazione 2024) è stata implementata la nuova scelta “*Richiesta bonus 100 euro D.L. 113/2024*”:

Immagine che contiene testo, schermata, schermo, software

Descrizione generata automaticamente

Tale scelta consente di generare una comunicazione che, oltre a riepilogare quanto previsto dalla normativa in oggetto, consente al lavoratore di richiedere il beneficio, attestando il possesso dei requisiti reddituali e familiari previsti e indicando il codice fiscale del coniuge e/o del figlio fiscalmente a carico.

Ai fini della generazione della dichiarazione in oggetto, fra le matricole selezionate dall’utente il programma considera solo quelle relative a lavoratori dipendenti; pertanto, vengono esclusi:

* collaboratori (“*Trattamento IRPEF*” 8 e 9);
* associati in partecipazione (“*Trattamento IRPEF*” “A”);
* lavoratori autonomi occasionali (“*Trattamento IRPEF*” “O”);
* lavoratori in somministrazione o distaccati presso l’azienda (**DIPINT**);
* stagisti e tirocinanti (“*Categoria INAIL*” “L” e “B”);

Vengono altresì esclusi i lavoratori domestici (Colf) qualora, pur avendo diritto all’indennità, abbiano percepito redditi di lavoro dipendente non assoggettati a ritenuta fiscale perché privi di un sostituto d’imposta (**AZIE** > “*Codice* gestione *ente*” *7* e “*Dati aggiuntivi COLF > Calcolo IRPEF*” non valorizzato).

In avvio del comando, oltre al “*Mese di riferimento*” (utile esclusivamente per la pubblicazione della stampa all’interno della soluzione HR eventualmente utilizzata) sono presenti le seguenti opzioni:

* ***Stampare solo dipe con familiari a carico***

Mediante tale opzioneè possibile scegliere di generare la stampa in funzione dei familiari a carico inseriti (con il rispettivo codice fiscale) nella scheda “*Detrazioni*” di **DIPE**.

A tal fine sono previste le seguenti opzioni:

|  |  |
| --- | --- |
| Si | (impostazione di *default*) la stampa viene generata per i soli dipendenti che presentano una delle seguenti condizioni alternative:   * coniuge e almeno un figlio fiscalmente a carico (valore “S” nella scheda “*Detrazioni*”, per almeno un mese del 2024); * figlio a carico per il quale risultano attribuite le detrazioni previste per il coniuge (valore “C” o “c” nella scheda “*Detrazioni*”, per almeno un mese del 2024).   In tal caso, nella stampa verrà riportato il nome ed il codice fiscale del coniuge e del figlio a carico oppure del solo figlio in caso di nucleo monogenitoriale (in presenza di più figli a carico verranno riportati solo i dati del primo). |
| No | la stampa viene generata per tutti i dipendenti, senza verificare ne riportare in stampa i familiari a carico eventualmente presenti nella relativa scheda “*Detrazioni*”. |

* ***Verifica limite reddituale***

Tale opzione consente di verificare il limite reddituale previsto (28.000 euro) sulla base dei valori rilevabili dalla procedura per l’anno 2024, al fine di escludere i dipendenti che nel momento di esecuzione della stampa presentano già un reddito al di sopra di tale limite.

A tale scopo, viene rilevato il totale dei valori presenti ai campi:

* “*Imponibile Irpef*” delle sezioni “*Progressivi > Irpef e detrazioni*” e “*Altri dati > Lavoro precedente*”;
* “*Imponibile mance*” (“*Progressivi > Irpef e detrazioni > Imposta sostitutiva*” e “*Altri dati > Lavoro precedente > Pagina 2*”);
* “*Somme esenti*”, identificate dai codici 2 (docenti e ricercatori), 4, 6, 8, 9, 13, 14 e 15 (lavoratori “impatriati”), delle sezioni “*Oneri*” e “*Lavoro precedente*”;
* “*Importo altri redditi*” eventualmente indicato nella scheda “*Detrazioni*” di **DIPE**.

Ai valori così rilevati, inoltre, è possibile sommare anche l’imponibile fiscale derivante dai cedolini eventualmente già elaborati e non ancora aggiornati (vedi sotto).

In funzione di quanto sopra, il campo in oggetto prevede le seguenti opzioni:

|  |  |
| --- | --- |
| Si | (impostazione di *default*) la stampa viene generata per i soli dipendenti per i quali il reddito memorizzato nei progressivi del dipendente risulti pari o inferiore a 28.000 euro; |
| No | la stampa viene generata per tutti i dipendenti selezionati, senza effettuare la verifica del relativo reddito complessivo; |
| X | la stampa viene generata verificando il superamento del limite di reddito (come opzione “Si”) ma sommando al reddito rilevato dai progressivi anche l’imponibile fiscale rilevato dall’eventuale mensilità elaborata e non ancora aggiornata; si sottolinea che a tale scopo verrà verificata esclusivamente la mensilità fiscale successiva all’ultima aggiornata, non considerando eventuali cedolini di mensilità aggiuntive (non aggiornate). |

Si precisa inoltre che, in caso di lavoratore contemporaneamente in forza presso l’azienda con un rapporto di lavoro dipendente e con un contestuale rapporto di collaborazione, nella suddetta verifica del limite reddituale il programma non rileva i redditi derivanti dal rapporto di collaborazione.

* ***Stampa anche i cessati dal mese***

Come indicato nella circolare dell’Agenzia delle Entrate, il lavoratore che ha cessato l’attività lavorativa nel corso del 2024 potrà beneficiare dell’indennità direttamente nella dichiarazione dei redditi riferita all’anno d’imposta 2024.

Mediante il campo “*Stampa anche i cessati dal mese*” è comunque possibile generare la stampa anche con riferimento ai dipendenti cessati a partire dal mese indicato dall’utente.

Per *default*, per i dipendenti cessati non viene generata la stampa (campo non valorizzato~~)~~; compilando tale campo nella stampa verranno considerati anche i dipendenti licenziati dal mese indicato mentre verranno esclusi i dipendenti con data licenziamento precedente a tale mese.

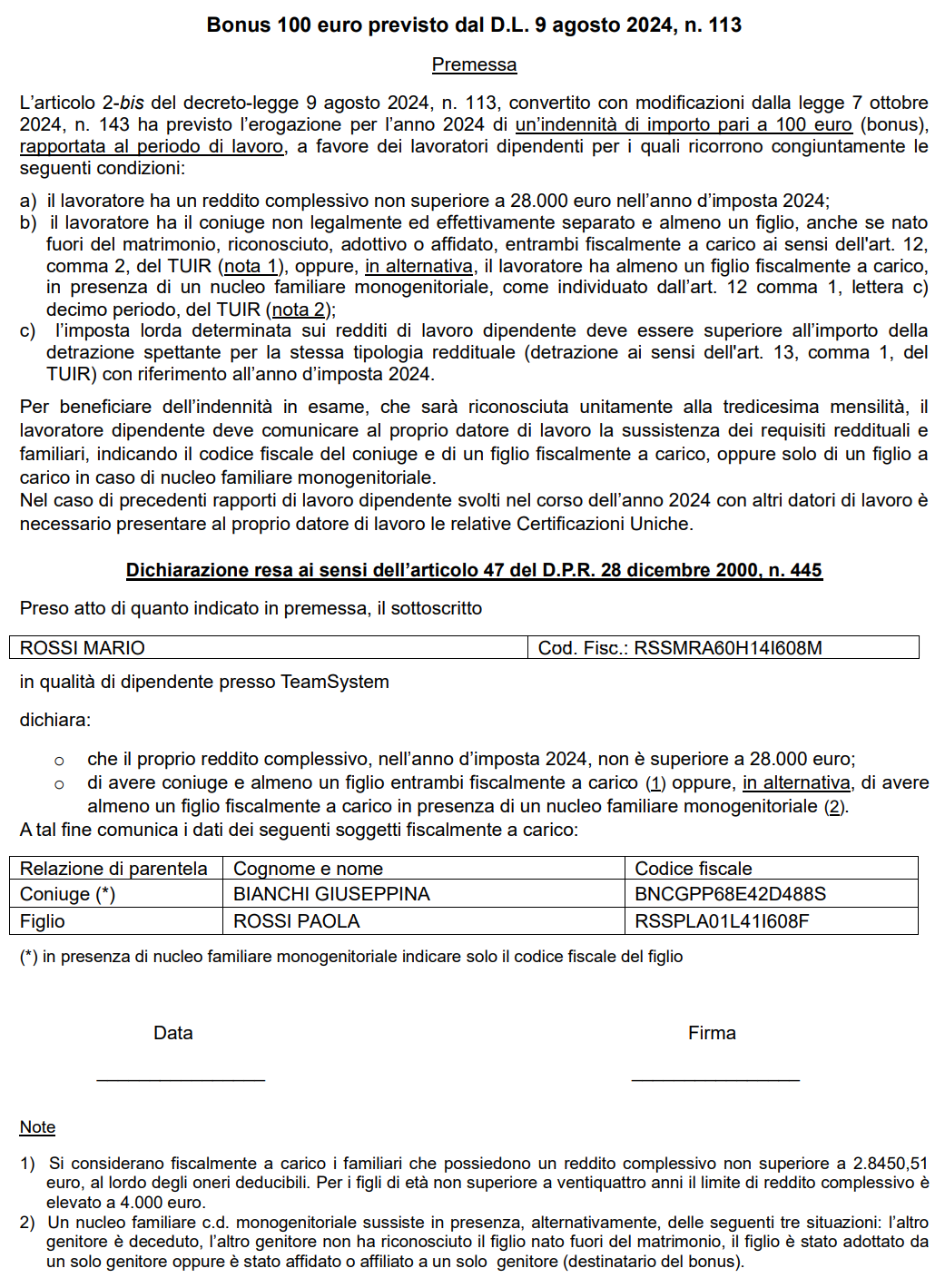
Per ciascun dipendente individuato con le modalità e le opzioni sopra descritte, il programma procederà alla generazione della dichiarazione in oggetto in cui verrà riportato:

* nominativo e codice fiscale del lavoratore dipendente;
* nominativo e codice fiscale del coniuge e/o del figlio a carico (se indicato “S” al campo “*Stampare solo dipe con familiari a carico*”).

La stampa viene generata in formato RTF sulla base del relativo modello BON10024.rtf, memorizzato nella cartella \EPAGHE\rtf (vedi esempio di seguito riportato).

L’utente può modificare tale modello o predisporre un nuovo modello da collegare nell’apposito campo “*BON10024 – Stampa richiesta bonus 100 euro D.L. 113/2024*” inserito nella tabella “*Parametri modelli RTF*” (**TB1213**).

Si ricorda che i modelli RTF personalizzati da parte dell’utente vengono memorizzati all’interno della cartella \CED\dati\_conf\rtf.



DIPE > Altro > Bonus 100 euro D.L. 113/2024

Nella scheda “*Altro*” di **DIPE** è stato inserito il campo “*Bonus 100 euro D.L. 113/2024*” che consente di identificare i dipendenti che hanno presentato la richiesta di riconoscimento dell’indennità in oggetto:

Immagine che contiene testo, schermata, numero, software

Descrizione generata automaticamente

A tal fine, sarà cura dell’utente indicare “Si” nel presente campo a seguito del ricevimento della suddetta attestazione da parte del dipendente.

Con riferimento ai dipendenti così identificati, il programma verrà successivamente implementato al fine di procedere al calcolo ed erogazione del bonus spettante (verificando le condizioni reddituali previste ed in proporzione ai giorni di detrazione).

Ai fini della compilazione massiva, il campo in oggetto è stato inserito fra i dati anagrafici importabili mediante il comando **IMPDIP** ed incluso nella parametrizzazione *standard* relativa alla scheda “*Altro*” di **DIPE** (codice parametrizzazione **8024**).

Si precisa che, a seguito dell’introduzione del nuovo campo, i precedenti campi “*Esonero contr. D.L. 34/20 / D.L.137/20 / D.L. 73/21”* ed i campi “*Bonus 200 euro d. 50/2022*” e “*Bonus 150 euro d. 144/2022*” (non più utilizzati) sono stati spostati all’interno del pulsante “*Gestioni precedenti > Altro*” disponibile nella stessa scheda “*Altro*” di **DIPE**.

|  |  |
| --- | --- |
| Archivi di base |  |

|  |  |
| --- | --- |
| ***Anagrafiche e gestioni*** | CNFCED |

Personalizzazioni cedolino

Nel *database* dei campi utilizzabili nel cedolino personalizzato (**CNFCED**, scelta 2, sezione 6 – “*Piede del cedolino*”), sono stati inseriti i seguenti nuovi codici:

* **2264** – Imponibile IVS - 1% (utile per esporre l’imponibile addizionale IVS);
* **2265** –Aliquota c/azienda (utile per esporre l’aliquota contributiva c/azienda totale di **TB0304**);
* **2266** - Aliquota c/dipe (utile per esporre l’aliquota contributiva c/dipendente totale di **TB0304**).

I suddetti codici *database*, creati dalla conversione automatica eseguita in fase di installazione, non sono stati inseriti in nessuno dei *layout standard* del cedolino forniti con la procedura PAGHE.

|  |  |
| --- | --- |
| TeamSystem HR |  |

HR Studio / HR AiO

Pubblicazione altri documenti aziendali

Il programma è stato implementato per l’invio alla soluzione TS HR (HR Studio / HR AiO) di ulteriori documenti relativi all’azienda generati all’interno della procedura PAGHE, da pubblicare nel relativo fascicolo aziendale.

Con il presente aggiornamento, all’elenco dei documenti che possono essere pubblicati nel relativo fascicolo aziendale di TS HR, si aggiungono i seguenti:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COMANDO | SCELTA |  |
| **STADIP** | 14 | Stampa verifica limite utilizzo intermittenti (\*) |
| **STOPZTFR** | 1 | Stampa opzioni scelta TFR (\*\*) |
| **STDEDTFR** | 1 | Stampa TFR per deduzioni redditi |
| **RATEIM** | 10 | Stampa costo progressivo anno (\*) |

(\*) Stampa inseribile anche all’interno di una “*Scheda pubblicazione HR*” (**TB1225**), con tipologia “*Azienda mese*”;

(\*\*) Stampa inseribile anche all’interno di una “*Scheda pubblicazione HR*” (**TB1225**), con tipologia “*Azienda altro*”.

Ai fini della pubblicazione, nella scheda “*Archiviazione*” della maschera di impostazione dei parametri di stampa, per le scelte sopra elencate risulta abilitato il campo “*Pubblicazione su HR Portal*”.

Nel pulsante “*Parametri*” è richiesta la selezione della modalità di pubblicazione all’interno della procedura HR; per le stampe in questione risulterà abilitata la pubblicazione nel fascicolo aziendale:

Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamente

Confermando l’elaborazione, come di consueto, verrà proposta la maschera di riepilogo dei documenti predisposti per la pubblicazione, all’interno della quale è presente la funzione “*Pubblica*” che consente di procedere all’invio dei prospetti generati al servizio HR Portal.

Al termine dell’elaborazione verrà esposto il tabulato con l’elenco dei documenti inviati.

Si ricorda che l’elaborazione/pubblicazione verrà effettuata con riferimento alle sole aziende (selezionate nei limiti di stampa) per le quali, nella sezione “*Parametri invio stampe*” di **AZIE**, risulti attivato il collegamento per l’integrazione con la procedura HR (campo “*HR Portal*” nel riquadro “*Servizi di pubblicazione*”).

Pubblicazione altri documenti dipendente

Il programma è stato implementato per consentire la pubblicazione nel fascicolo dipendente della soluzione TS HR (HR Studio / HR AiO) della stampa relativa alla “*Richiesta bonus 100 euro D.L. 113/2024*” (comando **DRESP**, scelta 7; vedi pag. 3).